



UNC
CONSUMATORI.IT

Bambini: come farli navigare in rete in sicurezza

15 Aprile 2020



Tra **smart working** e **lezioni online**, tutti i **membri della famiglia** sono spesso collegati ad **internet** per mantenere i propri rapporti con il mondo esterno.

L'accesso dei **propri figli alla rete** è una delle sfide più decisive (e quanto mai attuali) che si pone davanti ad ogni genitore, seguendo alcune indicazioni la navigazione dei più giovani potrebbe essere maggiormente sicura e consapevole.

Quali sono i rischi?

L'età in cui i bambini iniziano ad utilizzare dei device **connessi** si è abbassata sempre di più negli ultimi anni. Un accesso così facile e veloce a internet può esporli però ad alcuni rischi: la visualizzazione di contenuti poco appropriati per la loro età; la possibilità di essere contattati da sconosciuti o pedofili; essere vittime di **cyberbullismo** soprattutto quando usano i social network e ancora, la violazione della loro privacy.

Come proteggerli?

Sempre più collegati, secondo i dati raccolti prima del “confinamento” a casa, il 46% dei ragazzi naviga 3-4 ore al giorno, il 23% addirittura tra le 5 e le 10 ore.

Ecco alcuni consigli che i genitori potrebbero adottare per aiutare i più piccoli già nel loro primo approccio al mondo del web:

- **Collocare il computer in una stanza centrale della casa** piuttosto che nella camera dei ragazzi vi permetterà di mantenere sotto controllo le loro attività **senza però farli sentire spiati**;
- Concedete ai vostri figli una **quantità di tempo fissa** da passare online (anche da concordare insieme);
- Approfondite quali sono i loro **interessi** e dategli **consigli** su quali siti sia meglio visitare e quali quelli da evitare;
- Usate **software “filtri”** per impedire l’accesso a determinati siti. Ricordate però di assicurarvi periodicamente del corretto funzionamento del sistema di filtraggio;
- L’utilizzo del **parental control** è un’ulteriore utile precauzione da adottare;
- Insegnate ai **giovani** a non rivelare la propria identità in **rete**, è importante che capiscano quanto siano preziosi i loro **dati personali**;
- Informatevi su quali sono i **social network** (TikTok, WhatsApp, Instagram, Facebook ecc...) dove trascorrono più tempo e domandategli se abbiano mai ricevuto insulti o se siano stati contattati da sconosciuti;

In questo senso sarà utile spiegare ai bambini di non rispondere a **messaggi di posta elettronica** di tipo volgare, offensivo e, allo stesso tempo, sensibilizzarli a non usare a loro volta un linguaggio scurrile o inappropriato.

Autore: Lorenzo Cargnelutti

Data: 15 aprile 2020